



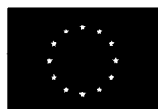
ACCORDO
TRA PRO NATURA PIEMONTE E LAMORO
SU IMPIANTO PER POTATURE

ACCORDO

TRA

PRO NATURA PIEMONTE
e
LAMORO

SU IMPIANTI PER POTATURE



EUROPEAN UNION
EUROPEAN REGIONAL
DEVELOPMENT FUND

Tra Pro Natura Piemonte

con sede in via Pastrengo 13, 10128 Torino, qui rappresentata dal Presidente e legale rappresentante dott. Mario Cavargna

e

LAMORO

Con sede in Piazza Porta Avene 3, 12056 Mango (CN) qui rappresentata dal dottor Umberto Fava, in qualità di Direttore

Premesso che

Pro Natura Piemonte e Lamoro considerano il rispetto ambientale un fondamento degli atti concreti che occorre perseguire per portare a soluzione i problemi derivanti da attività dell'uomo, tra le quali attività primaria è quella agricola;

considerato che

- in Piemonte sono presenti ampie superfici coltivate a vite e a frutteti;
- le moderne tipologie di coltivazione, anche quelle biologiche e biodinamiche, prevedono che i risultati delle potature siano allontanati dai filari e dalle piante per evitare la trasmissione delle patologie dalle potature;
- non esistendo dei possibili sbocchi per l'utilizzo delle potature gli operatori agricoli in molti casi sono costretti a bruciarli all'aria libera creando gravi problemi ambientali di inquinamento atmosferico;
- le potature rappresentano una possibile fonte energetica rinnovabile, in linea con tutti gli obiettivi di lotta ai cambiamenti climatici, e con la realizzazione di cogenerazione contribuiscono ad una riduzione delle emissioni in atmosfera;

concordano

- nella necessità di promuovere la realizzazione di un impianto che possa fare da esempio a altri per l'utilizzo delle potature di vite e frutteti per la produzione di energia elettrica e termica da utilizzare in cogenerazione per l'utilizzo in loco;
- che Pro Natura Piemonte misurerà le proposte realizzabili di impianto sotto il profilo dell'impatto ambientale valutando se questo possa essere il minimo raggiungibile dalla tecnica e dalla sostenibilità;
- Lamoro valuterà le proposte di impianto sotto il profilo della sostenibilità economica al fine che essa non pesi sulla collettività;

- se necessario, nei periodi ~~non~~ di non disponibilità delle potature, l'impianto per il proprio funzionamento potrà ricevere solo biomassa vegetale non trattata;
- che l'impianto, oltre al rispetto di norme di legge e di buona tecnica, rispetti un confine strategico di:
 - 1) rispetto di tutte le norme e le leggi che regolano il settore;
 - 2) possibilità di utilizzo di policombustibili vegetali quali potature, sarmenti e cippato vegetale;
 - 3) rispetto dell'ambiente con impatto minimo con il territorio circostante, utilizzando le migliori tecnologie disponibili e di taglia sostenibile sia per le emissioni che per le distanze dal luogo di produzione della biomassa a quello di utilizzo;
 - 4) la gestione dell'impianto deve essere sostenibile economicamente quindi non pesi sulle casse pubbliche se non per gli incentivi riconosciuti a tutti gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili.

Allo scopo di attuare l'operatività di detto accordo viene indicato un operatore per ciascuna parte; essi faranno da referenti ai rispettivi mandanti e relazioneranno secondo necessità e almeno ogni 6 mesi congiuntamente alle due strutture.

Per Pro Natura Piemonte

Mario Giuseppe Berto

Per Lamoro

Luca